



TRIBUNALE DI MODENA

Modena, 27 giugno 2023
Prot. n. 513/INT
Anno 2023 Tit. Cl. Fasc.
Allegati: 1

Oggetto: affidamento diretto servizio di puntellamento e fornitura ponteggio mobile per ispezione della zona interessata da incendio del 4 giugno 2023 presso ufficio 2.3 al secondo piano del Tribunale di Modena, C.so Canalgrande 77 – Determina – Codice Trasparenza n. 7874/2023 - **CIG Z983BAB819**

Il Presidente del Tribunale

Premesso che:

- Ragioni di salubrità, funzionalità degli edifici, sicurezza e decoro impongono di acquisire il servizio in oggetto
 - trattasi di servizio necessario, improcrastinabile, necessario al ripristino di una condizione di sicurezza stante la necessità di salvaguardare l'incolumità delle persone e la preservazione dei beni;
 - l'offerta pervenuta, in data 12/06/2023, dalla Ditta Alchimia – Laboratorio di Restauro di Pollastri Giorgio e C. s.n.c., stimando l'importo in **€ 4.788,00 oltre Iva**, è stata ritenuta congrua dalla Conferenza Permanente del Tribunale di Modena Prot. 495/INT del 12/06/2023.
-
- **Visto** l'art. 1 comma 526 della l. 23 dicembre 2014 n. 190 che ha disposto il trasferimento, a decorrere dal 1.9.2015, delle spese obbligatorie di cui all'art. 1 della l. 392/2004, dai Comuni al Ministero della Giustizia.
 - **Visto** il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici e s. m .i.:
 - art. 32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
 - art. 31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
 - art. 31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
 - art. 36, comma 1, che prevede, tra gli altri, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e

degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (139.000);

– art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o di fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto.

- **Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i — *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, ed in particolare gli art. 4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP.
- **Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla L.7aprile 2011 n. 39.
- **Visto** R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i..
- **Vista** la L. 27 dicembre 2006, n. 296, - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2007):
 - art. 1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;
 - art. 1, comma 450, che prevede l'obbligo, per le Amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 139.000), di fare ricorso al MePA.
- **Visto** il D.L. 16 luglio 2020, n.76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (come modificato dal DL n. 77/2021, convertito in L. n.108/2021) ed in particolare:
 - art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 139.000), qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, e che, in tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
 - art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore ad € 139.000. In tal caso la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 s.m.i ;
 - art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 s.m.i, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93.

- **Vista** la L. 13 agosto 2010, n. 136 — *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n. 217/2020) ed in particolare l'art. 3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.
- **Visto** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.
- **Visto** il D.P.R. n. 62/2013: *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 D. Lgs. n. 165/2001"*, da estendere, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.
- **Visto** il D.Lgs. 81/2008 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 127, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e ss.mm.ii e la Determinazione ANAC n. 3 del 5/3/2008 in materia di rischi interferenziali.
- **Visto** il Decreto del Ministero della Giustizia del 18.11.2014, n. 201 *"Regolamento recante norme per l'applicazione, nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro"*.
- **Visto** il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in materia di Amministrazione trasparente.
- **Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.
- **Ritenuto** che trattasi di servizio necessario, improcrastinabile ed urgente in quanto volto al ripristino e al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza previsti per gli uffici giudiziari di Modena.
- **Considerato** l'intervento irrinunciabile, in quanto volto a garantire la funzionalità dell'edificio, oltre che assolutamente necessario a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i, anche in relazione alle responsabilità in capo al datore di lavoro (Presidente del Tribunale/Procuratore della Repubblica).
- **Precisato** che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee o superflue.
- **Valutato** che per ragioni di speditezza e coerentemente con la natura e le peculiarità dell'esigenza rappresentata, sia possibile prescindere dall'acquisizione di più preventivi.
- **Verificato** che alla data odierna non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura
- **Precisato** che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art 80 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.
- **Dato atto** che l'appalto è stato registrato **CIG: Z983BAB819**
- **Ritenuto** per le ragioni sopra esposte, di procedere all'affidamento diretto alla Ditta Alchimia – Laboratorio di Restauro di Pollastri Giorgio e C. s.n.c. con sede legale in via dell'Artigianato, 27 - 41032 Cavezzo (Mo), C.F. 00752240366— mail: alchimia@lavoratodartista.it in quanto seria ed affidabile,

posto che il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente in precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante.

- **Preso atto** che sono state effettuate le verifiche e dalle risultanze delle stesse si rileva che l'operatore economico Alchimia – Laboratorio di Restauro di Pollastri Giorgio e C. s.n.c. è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, accertati conformemente alle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee guida n. 4 mediante l'acquisizione della visura del casellario ANAC e dello sportello unico previdenziale, da cui è emersa la regolarità contributiva, l'inesistenza di annotazioni a carico dell'O.E. individuato e l'inesistenza di procedure concorsuali in atto o pregresse.
- **Visto** il preventivo prodotto da parte della società "Alchimia – Laboratorio di Restauro di Pollastri Giorgio e C. s.n.c."
- **Ritenuta** la proposta economica formulata dalla società "Alchimia – Laboratorio di Restauro di Pollastri Giorgio e C. s.n.c. per l'importo di € 4.788,00 Iva esclusa:
 - confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
 - congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di servizi analoghi e/o simili;
 - seria ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente in precedenti rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante

D E T E R M I N A

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di affidare l'esecuzione del servizio in oggetto alla società; "Alchimia – Laboratorio di Restauro di Pollastri Giorgio e C. s.n.c. per un importo non superiore ad **€ 4.788,00 oltre IVA;**

A tal fine si stabilisce che l'oggetto del contratto consiste nel servizio di puntellamento e fornitura ponteggio mobile per ispezione della zona interessata da incendio del 4 giugno 2023 presso ufficio 2.3 al secondo piano del Tribunale di Modena, C.so Canalgrande 77.

In particolare, il servizio riguarda:

- fornitura e posa in tiro al piano a mano di puntelli a soffitto (circa 5,50 m) e ponteggio mobile per un'altezza adeguata alle ispezioni e alla verifica di intonaci, pitture e travature del piano
- aspirazione delle superfici annerite al fine di rimuovere fumi accumulati;
- battitura e conseguente mappatura di intonaci per la verifica di eventuali distacchi;
- mano di fissativo trasparente con funzioni di blocco per fumi e odori presenti nell'ambiente;
- smontaggio puntelli e ponteggio con calo in basso effettuato a mano.

Al fine di garantire principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento degli operatori economici, pur trattandosi di servizio espletato all'interno di strutture di particolare rilevanza, si precisa che:

- il servizio di cui trattasi ha l'obiettivo di garantire la salubrità, la funzionalità degli edifici;
- il servizio di cui trattasi ha l'obiettivo di garantire il funzionale mantenimento di adeguati livelli di sicurezza previsti per gli uffici giudiziari; deve avvenire secondo le "buone regole dell'arte";
- per ogni intervento richiesto dall'incaricato dell'ufficio, va redatto apposito "rapporto tecnico" e/o consuntivo riassuntivo al termine dello stesso, che dovrà sempre essere consegnato a questo Ufficio;

- l'esecuzione di tutte le opere e provviste inerenti, necessarie e indispensabili, i singoli interventi deve avvenire nel rispetto della normativa tecnico-amministrativa di riferimento vigente, delle buone regole d'arte, ovvero tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività e, inoltre, devono essere fornite le occorrenti documentazioni/certificazioni o nulla osta ai sensi delle vigenti disposizioni, ove previste;
- il servizio di cui trattasi dovrà essere espletato da personale, competente e qualificato nel rispetto scrupoloso delle disposizioni inerenti la sicurezza e le assicurazioni sociali e tutte le altre provvidenze a favore dei lavoratori dipendenti secondo le vigenti disposizioni in materia anche relative al contenimento della diffusione del Coronavirus;
- sono a totale carico dell'affidatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti il servizio svolto;
- ai sensi dell'art 1 comma 4 del DL 76/2020, conv. con mod. con L. 11 settembre 2020 n. 120 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 D. Lgs 50/2016;
- il contratto si intende risolto con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dall'Amministrazione in caso di:
 - a) difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o di inadempimento dell'affidatario agli obblighi ex lege di veridicità e di aggiornamento, in caso di modifiche sopravvenute, delle dichiarazioni rese;
 - b) di inadempienza contrattuale;
- l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. In particolare, si obbliga a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto sul conto corrente dedicato comunicato all'Amministrazione che, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ai sensi dell'art. 1, commi 209 -213 della L. n 244 \ 07 dal 6 giugno 2014 è operativo l'obbligo della fatturazione elettronica, nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori di beni e servizi;
- La fattura deve riportare il **CIG: Z983BAB819** e il codice **IPA BO08KE** del Tribunale di Modena; deve altresì prevedere il pagamento a 60 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'affidatario, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- la fattura, previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite - ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 133/2015 — verrà sottoposta alla Conferenza Permanente e successivamente trasmesse al Funzionario Delegato della Corte di Appello di Bologna che provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti mediante i fondi messi a disposizione sul capitolo di competenza 1550 - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari.
- L'imputazione al capitolo 1550/1 del bilancio corrente dell'importo di **€ 4.788,00 oltre IVA**, è da ascrivere quale intervento di **SPESA MINUTA**

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del regolamento UE 2016/679, si comunica che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi.

Per tutto quanto non contemplato nel presente atto, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Nomina

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Giancarlo Vitali in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa e dalle Linee Guida ANAC n. 3, che dovrà:

- svolgere i compiti previsti dall'art.31 e dalle altre disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, in ordine al servizio in oggetto (importo massimo € 2749,88 Iva ed oneri inclusi e comprensivo anche delle somme a disposizione)
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136, secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010 n.217 (di conversione del D.L. n.187/2010).
- Trattandosi di importo inferiore a € 40.000,00 non dovrà versare all'ANAC la somma dovuta a titolo di contributo per gli appalti

Il RUP in considerazione della peculiarità dell'oggetto del contratto, si avvarrà, se del caso, del supporto di una o più unità di personale designate dal RUP stesso.

La presente disposizione entra in vigore in data odierna ed è comunicata ai soggetti nei confronti dei quali è destinata a produrre effetti e agli interessati per conoscenza

Il Presidente del Tribunale
dott. Pasquale Liccardo